

Relazione di Gestione sul Bilancio al 30 giugno 2021

Care socie e cari soci,
nel rispetto di quanto disposto dall'articolo 2 della legge del 31 gennaio 1992, n. 59 e dal primo comma dell'art. 2428 cod. civ., provvediamo di seguito ad illustrarvi, per quanto attiene il periodo di esercizio luglio 2020 - giugno 2021, l'andamento economico e la situazione patrimoniale e finanziaria della cooperativa.

Premessa

L'andamento dell'esercizio 2020-21 indica purtroppo il permanere di una situazione di grande difficoltà per la nostra cooperativa. Ci eravamo lasciati un anno fa con la soddisfazione di tutti per aver garantito la continuità aziendale dopo le gravi difficoltà legate alla prima fase dell'emergenza Covid-19, grazie all'impegno della Cooperativa e, soprattutto, alla risposta dei Soci alla campagna di ricapitalizzazione. Anche per l'esercizio 2020-21 tutte le forze della Cooperativa, Consiglio di Amministrazione, dipendenti, soci e volontari, hanno lavorato con impegno per raggiungere l'obiettivo della messa in sicurezza.

Come si vedrà di seguito sono state numerose le azioni interne intese a migliorare la situazione finanziaria e organizzativa, fronteggiare il perdurare dell'epidemia Covid-19 (che seppure in modo meno drammatico, ha avuto ancora pesanti ricadute economico-finanziarie) e sviluppare progetti innovativi per il rilancio della nostra organizzazione, primo fra tutti la progettazione del cosiddetto "Piano B". Diversi anche i cambiamenti organizzativi, a partire da quello avvenuto alla Presidenza del Consiglio di amministrazione in febbraio, peraltro in piena continuità di pensiero e azione.

E' stato un anno non privo di difficoltà e di variabili non facilmente controllabili: il percorso di riorganizzazione e rilancio del nostro Consorzio Altromercato, peraltro necessario e condiviso, ha generato cambiamenti anche sostanziali nei patti e nei sistemi di gestione che a volte non sono stati indolori e hanno richiesto un forte impegno per andare a regime.

Quadro Generale

Prima di procedere col descrivere nel dettaglio l'andamento dei ricavi, primo margine e costi, riepiloghiamo alcune delle scelte più significative maturate nel corso dell'anno appena terminato:

- Creazione di un Gruppo di lavoro sulla situazione del personale, composto da due Consiglieri delegati e dal Coordinatore (ottobre 2020);
- Sostituzione nel ruolo chiave di Responsabile Agenzia (da Andrea Turchetta a Enrico di Stefano - novembre 2020);
- Aggiornamento del modello organizzativo della Cooperativa, con nuova e migliore definizione della responsabilità dei Settori Dettaglio (affidato a Ilaria Piazzano) e Ingrosso – Materie prime – Ristorazione (affidato a Enrico Di Stefano - dicembre 2020);

- Potenziamento del Servizio Civile Universale (SCU) e del Settore Ingrosso tramite inserimento di due nuove risorse con contratto di lavoro a tempo parziale e determinato (dicembre 2020 e gennaio 2021);
- Gestione degli ulteriori parziali lockdown legati all'epidemia Covid-19 (festività natalizie 2020 – Pasqua 2021), affrontati con reattività e azioni tempestive per contenere i danni conseguenti;
- Termine dell'attività della storica bottega di Sestri Ponente, in prospettiva non più sostenibile anche per il venir meno dell'impegno delle volontarie da sempre impegnate nella delegazione (gennaio 2021);
- Partecipazione con esito positivo al Bando "EduCare Insieme" del Dipartimento della Famiglia con il Progetto "Fair Trade Experience" (gennaio 2021);
- Cambio della Presidenza in completa continuità operativa (23 febbraio 2021);
- Avvio del SCU, affidatoci da Altromercato, con il Progetto "OP.S! - Operazione Sostenibilità"; coinvolgimento di 60 giovani volontari principalmente di 28 organizzazioni di commercio equo e solidale italiane (aprile 2021);
- Partecipazione al progetto per un Patto di Rigenerazione del Sestiere del Molo, finanziato dal Comune di Genova, che vede come capofila la cooperativa Il Ce.sto., con l'adesione all'ATS di 53 cooperative e associazioni;
- Costituzione di un Gruppo di lavoro specifico all'interno della struttura per la completa riprogettazione delle attività del Settore Progetti e Cultura (febbraio - giugno 2021);
- Gestione e coordinamento del Progetto 3D Jail, terminato ad agosto 2021, con completa revisione delle attività previste rispetto all'emergenza Covid-19;
- Prosecuzione del lavoro del "Gruppo Cultura" (a supporto del Settore Progetti e Cultura) per la valorizzazione del finanziamento della Legge Regionale 32/2017, grazie alla attività specifica di formazione progettata e gestita in rete con tutte le realtà del ComES ligure (febbraio - maggio 2021);
- Partecipazione con primo esito positivo al Bando emesso dalla Fondazione Compagnia di San Paolo a titolo "Next Generation You", per la revisione dei processi e del modello organizzativo (giugno 2021);
- Organizzazione di un Webinar informativo per i Soci (14 giugno);
- Nuova fase di progettazione su "Piano B" tramite il coinvolgimento diretto di tutti i dipendenti nell'ambito di un percorso di approfondimento e partecipazione;
- Ricorso agli strumenti di sostegno messi a disposizione del Governo per la perdurante emergenza legata alla pandemia;
- Avvio di una nuova modalità di relazione con Altromercato (giugno 2021) e partecipazione attiva alle numerose iniziative promosse da Altromercato verso i soci (Webinar "Condivisioni").

Come possiamo vedere si tratta di iniziative che hanno coinvolto tutti i settori interni della Cooperativa e che sono state rivolte a dipendenti, soci, volontari e clienti.

Sul fronte esterno dobbiamo qui ricordare che, oltre alla contrazione generale di mercato, la riorganizzazione in corso del nostro Consorzio Altromercato, peraltro giusta e improrogabile, ha originato importanti modifiche sia a livello di contratto generale per le vendite al dettaglio (con modifiche sensibili alle condizioni economiche) sia a livello dei sistemi gestionali-amministrativi e di logistica informatizzati, obsoleti e necessariamente da aggiornare.

Nonostante l'impegno del Consorzio si sono determinate non poche difficoltà nella messa a regime con conseguenti incertezze, ritardi e, a volte, danni economici, anche per la nostra Cooperativa.

Questa transizione ha toccato più canali della Cooperativa:

- Materie prime, Ristorazione e RP hanno dovuto fronteggiare incertezze informative su stato di ordini e spedizioni e alcune mancate consegne ai clienti che hanno determinato, talvolta, l'annullamento di ordini già firmati; per il canale Ristorazione in particolare, sono anche mancate informazioni puntuali sull'andamento economico, con particolare riferimento alla gestione finanziaria (legata al recupero crediti);
- Il Dettaglio ha scontato difficoltà e incertezze negli ordini e nella ricezione della merce presso i due punti vendita, unite a ritardi della messa a regime del nuovo sistema di gestione dei prodotti artigianato e moda (HUB Altromercato).

Fortunatamente, questa situazione straordinaria si sta evolvendo positivamente e le difficoltà e i danni economici determinati quest'anno non si verificheranno nel prossimo esercizio.

Per ultimare questa rapida sintesi dei dati di contesto vogliamo evidenziare qui la particolare situazione di difficoltà riscontrata nel corso dell'esercizio 2020-21 dal progetto O'Press, a causa di una radicale modifica di approccio operata dalla Direzione della Casa Circondariale di Marassi relativamente non solo alle attività del nostro progetto, ma a tutti gli ambiti di crescita e partecipazione realizzati per i detenuti. Oltre alle conseguenze di natura sociale, che ci colpiscono particolarmente, la nuova situazione ha portato ad un forte rallentamento operativo, fino ad arrivare a un blocco seppur limitato nel tempo, e al conseguente annullamento di un ordine.

Passando invece agli aspetti economici, si rileva una crescita contenuta del valore della produzione che si attesta a euro 846.799 (+35k). Le differenze positive coinvolgono principalmente i settori Dettaglio (+94k) e Progetti e Cultura (+20k) mentre prosegue la contrazione dei fatturati nel comparto Ingrosso (-54k) con particolari difficoltà per il progetto O'Press.

Il Valore Aggiunto, che come ricordiamo rappresenta le risorse a disposizione per la copertura di tutte le spese di funzionamento della Cooperativa, al netto degli acquisti dei prodotti, è diminuito a causa di un mix di fattori: dal calo delle provvigioni dell'Agenzia, ancora limitata nel comparto Ristorazione dai locali lockdown, alla minore incidenza delle vendite del progetto O'Press che normalmente portavano una buona marginalità, fino ad un mix di vendite nel Dettaglio che non ha premiato le categorie Moda/artigianato. Il valore aggiunto ammonta pertanto a 462 mila euro.

Anche nell'esercizio 2020/21 non è stato possibile svolgere in maniera efficace l'ormai consueta attività di smaltimento delle rimanenze di magazzino, in particolare per il settore Ingrosso.

Il valore delle rimanenze di merci, al netto del fondo svalutazione delle stesse, perciò sale a euro 233.881 con un aumento di euro 24.499 rispetto al 30 giugno del precedente anno.

Nel valore globale delle rimanenze sono compresi, quest'anno euro 8.972, di costi relativi alla progettazione del progetto "EduCare Insieme" per il quale abbiamo ottenuto il finanziamento e che sarà sviluppato nel prossimo esercizio.

Per facilitare la comprensione, oltre all'allegato documento di Bilancio in formato europeo, procederemo ad analizzare i diversi elementi in modo distinto per i vari settori di attività, disaggregando le voci così da far emergere sia i punti deboli sia gli aspetti che potrebbero rappresentare in prospettiva un'opportunità di miglioramento dei dati economici.

In una terza parte del documento troverete i dati e le considerazioni che si riferiscono allo Stato patrimoniale.

CONTO ECONOMICO

1. RICAVI E VALORE DELLA PRODUZIONE

L'anno 2020/21 è stato ancora caratterizzato da una serie di limitazioni legate alla pandemia, ma soprattutto da modifiche organizzative di realtà esterne che hanno reso meno fluida la gestione delle attività e la conseguente vendita/produzione/operatività.

Dettaglio	euro	544.930
Ingresso (comprese provvigioni CTM)	euro	52.701
Progetti e Cultura (Servizio Civile, 3D Jail, Legge Regionale)	euro	102.961
Agenzia	euro	70.765
Consulenza (+ Goodlink)	euro	43.960
Costi anticipati progetto EduCare	euro	8.972
Contributi diversi e sopravvenienze attive	euro	21.555
Ricavi tenuta conti	euro	955
totale valore della produzione	euro	846.799

2. VALORE AGGIUNTO

Il valore aggiunto consuntivo di 486 mila euro è inferiore di circa 5 mila euro rispetto all'anno precedente per quanto attiene alle attività operative. Se si escludono i ricavi per partite non ricorrenti (sopravvenienze attive) il valore aggiunto ammonta ad euro 476 mila.

La variazione nei settori operativi è quella di cui alle tabelle allegate in calce alla presente.

Dalle stesse si rilevano le seguenti variazioni nei vari settori:

Dettaglio +8 mila euro;

Ingresso -31 mila euro;

Progetti e Cultura (Servizio Civile, 3D jail, Legge Regionale): +22 mila euro;

Agenzia (ristorazione e Materie Prime) -18 mila euro;

Consulenza e Goodlink: + mille euro.

Si è resa necessaria una ulteriore svalutazione degli stock di magazzino (- € 8.620) nonostante il costante lavoro di riduzione dei magazzini obsoleti dei settori Ingresso e Dettaglio.

In particolare, nel settore ingresso (O'Press) non è stato possibile effettuare operazioni di smaltimento.

Sono invece già programmate e confermate azioni di movimentazione degli stock già nel corso del 2021/22.

3. COSTI DI PERSONALE

Il costo del personale aumenta rispetto all'anno precedente in conseguenza del ritorno ai normali orari di lavoro, con minore ricorso alla Cassa Integrazione. Tuttavia è stato necessario il ricorso alla Cassa integrazione in deroga, utilizzata nel mese di giugno per far fronte alla perdita di ricavi di cui abbiamo avuto evidenza solo a maggio inoltrato. L'incremento è di circa 55 mila euro che porta il costo del lavoro a euro 363.192.

L'occupazione lavorativa è stata di 19 unità, equivalenti ad una media di 11 unità a tempo pieno, di cui 9 persone a tempo determinato, tra i quali due detenuti.

Il contributo della Legge Smuraglia per i nostri dipendenti che operano per O'Press all'interno del carcere di Marassi quest'anno è stato pari a 2.808 euro.

4 ALTRI COSTI

Gli Altri costi di gestione scendono da euro 198 mila del 2019/20 ad euro 152 mila del 2020-2021. Essi consistono principalmente in affitti (35%), spese professionali e legali (19%), utenze (7%), imposte (6%, su rifiuti, insegne ecc., escluse quelle sul reddito), costi di spedizioni (5%), costi bancari (1%), costi per servizi di pulizia e trasporto merci (1%) ed alle altre numerose voci di spesa minori (26% in totale).

Gli ammortamenti si riducono decisamente, arrivando ad un totale di circa euro 12 mila contro i 21 mila dell'anno precedente.

Non sono state effettuate modifiche significative alla **svalutazione dei crediti inesigibili** che viene considerata come "Partita non Ricorrente" dei singoli business nelle riclassificazioni gestionali.

Il costante lavoro svolto nel corso dell'anno per il recupero dei crediti ha permesso alla Cooperativa di non incrementare ulteriormente le perdite.

5 MARGINE OPERATIVO – VALORE NETTO DI PRODUZIONE

Il dato del Margine Operativo, cioè il Risultato Economico della gestione prima della componente Finanziaria e delle Imposte sul Reddito, ma già al netto degli Ammortamenti per circa 12 mila euro, chiude in negativo per 41 mila euro, in peggioramento di 6 mila euro rispetto all'anno precedente. Tale risultato peggiora a meno euro 52 mila se si escludono le partite per proventi non ricorrenti (sopravvenienze attive) pari a complessivi euro 11 mila.

È qui utile dettagliare il Margine Operativo per ogni area, per meglio interpretarne il significato:

- Il **Dettaglio** ha un Margine Operativo di 31 mila euro **in netto miglioramento rispetto all'anno precedente di 34 mila euro;**
- L'**Ingrosso** ha un Margine Operativo negativo di -33 mila euro, peggiorativo rispetto ai -6 mila euro del 2019/20;
- Il settore **Progetti e Cultura** ha un Margine Operativo di 31 mila euro, in miglioramento di euro 8 mila sul precedente esercizio. In questo caso per fare un raffronto con l'anno precedente occorre sommare gli ex settori Fundraising (+10) e Progetti e Cultura (+11).
Va fatta una menzione speciale per il nuovo **Servizio Civile Universale** che, incrementando la rete di cooperative e altri enti aderenti, e di conseguenza alzando il numero di volontari inseriti nelle organizzazioni, porta il proprio **marginale operativo a € 32.700 in netto miglioramento rispetto ai € 11.000 circa del 2019/20;**
- L'area **Agenzia** ha un Margine Operativo positivo di 35 mila euro, in flessione rispetto al 2020/21 di euro 11 mila;
- I costi della **Struttura** centrale e dell'attività sociale del CdA, complessivamente quest'anno sono pari a 134 mila euro, recuperati in parte per euro 19 mila da proventi diversi, con un incremento di circa 22 mila euro.

La gestione del **Risparmio** nel Conto Economico è indicata nei proventi finanziari e, al netto degli Interessi riconosciuti ai Soci Risparmiatori, ha prodotto un margine positivo di euro 10 mila dal quale vanno dedotti euro 3 mila di costi del personale addetto ed aggiunti ricavi per spese tenuta conti per euro mille..

Il **risultato prima delle imposte**, che tiene conto anche della svalutazione della partecipazione nella Rete di Imprese Freedhome, è negativo di euro 32.717 in peggioramento di euro 6.397 sul risultato del periodo precedente.

Le **Imposte** sul Reddito sono quest'anno negative di euro 775, derivando solamente dall'IRAP a carico dell'esercizio.

Da tutto ciò consegue un **Risultato Economico** dopo le imposte di **-33.492 euro**, che peggiora rispetto a quello dell'esercizio 2019/20 (-26.262).

SITUAZIONE PATRIMONIALE

Il capitale investito netto (attività non finanziarie- passività non finanziarie) della cooperativa al 30 giugno 2021 ammontava a circa 258 mila euro contro euro 109 mila del precedente anno, e quindi con un incremento di euro 219 mila.

Tale variazione deriva da incrementi nel capitale immobilizzato e nelle rimanenze a fronte di decrementi nelle passività correnti.

La posizione finanziaria netta, considerando anche il prestito sociale, diventa negativa per un saldo passivo di 67 mila euro, a fronte di un saldo positivo di euro 92 mila dell'esercizio precedente.

Si rammenta che il saldo positivo dell'anno precedente era originato soprattutto dall'anticipato incasso dei contributi del progetto 3D Jail i cui costi sono stati sostenuti quest'anno.

Il Capitale Sociale al 30 Giugno 2021 è di 516.555 euro pari a 20.006 quote, in aumento rispetto al 30 Giugno 2020 di 186 quote a seguito della sottoscrizione di nuove quote sociali.

Al Capitale Sociale si aggiunge la Riserva Statutaria di 7.220 euro, ma sullo stesso gravano 322.783 euro di perdite complessive pregresse, a cui si aggiunge la Perdita Netta dell'anno appena concluso di 33.492 euro. Nell'esercizio è stata costituita la riserva di rivalutazione di cui alla legge 126/2020 pari ad euro 23.534, che accoglie la rivalutazione operata nel valore dell'immobile di proprietà sociale, al fine di adeguarlo al valore di mercato. Pertanto, detraendo dal Capitale e dalle riserve le perdite complessivamente maturate il Patrimonio Netto, a fine esercizio, ammonta a 191.034 euro. Questo importo corrisponde al 38% del Capitale (l'anno precedente era di 196.189 euro sempre pari al 38% del Capitale). Il valore di ogni singola quota scende a 9,55 euro (dai precedenti 9,90 euro) contro un valore nominale di 25,82 euro.

Il Prestito dei Soci al 30 Giugno 2021, considerando anche gli interessi maturati e non ancora capitalizzati per euro 3.926, ammonta a 537.315 euro, quasi costante rispetto al valore dello scorso anno. Il rapporto tra Prestito Sociale e Patrimonio Netto diventa pari a 2,81 quindi entro il limite massimo di legge di tre volte (era del 2,73 a fine anno scorso).

Il rapporto tra il patrimonio netto ed il capitale investito netto è pari al 73% in diminuzione rispetto crescita rispetto al precedente esercizio, ed in aumento rispetto a quello di due anni fa, nel quale il rapporto era del 60%

CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE

Nonostante l'impegno e il lavoro di tutti, l'esercizio si chiude con una perdita significativa. Ormai da diversi anni si registra uno stato di sofferenza che il Consiglio ritiene debba essere affrontato in modo deciso e con un cambio di passo. Una sintetica analisi storica conferma che purtroppo le difficoltà

sono strutturali: infatti degli ultimi undici esercizi ben nove hanno registrato bilanci in perdita e due in pareggio, e il sostegno dei soci, attraverso due campagne straordinarie di ricapitalizzazione lanciate nel 2019 e nel 2020, è diventato così imprescindibile per garantire la continuità aziendale.

La nostra cooperativa è una realtà complessa, che gestisce molte attività, estremamente diversificate, nate nel corso degli anni da idee e intuizioni importanti, fondamentali per allargare sia culturalmente sia economicamente la portata della nostra azione e il sostegno ai produttori del commercio equo e solidale. Purtroppo però la Cooperativa non è riuscita mai a sviluppare contemporaneamente tutti i settori in modo da consentire un rilancio sostanziale e duraturo e la conseguente messa in sicurezza della Cooperativa stessa.

In questo esercizio sono certamente elementi positivi lo sviluppo del Dettaglio, grazie all'impegno delle dipendenti e alla collaborazione con il settore Retail di Altromercato, che conferma il suo trend positivo nonostante le difficoltà legate alla pandemia. Altro dato fortemente positivo è quello relativo al Settore Progetti e Cultura, dove l'investimento nella progettazione ha portato al finanziamento di ben tre dei quattro progetti presentati. Così come sono importanti lo sviluppo del Servizio Civile Universale - che vede già approvato, tra l'altro, il programma nazionale presentato per il prossimo anno - e la continuità di lavoro del Settore Cultura, grazie anche al contributo del Gruppo Cultura e di giovani volontarie e volontari.

Tuttavia le contemporanee regressioni registrate nel Settore Ingrosso sono un segnale sconcertante che crea allarme e che non può essere sottovalutato; in questo ambito si trovano le attività per noi estremamente rilevanti di Ristorazione, Materie Prime e O'Press, che nel recente passato hanno costituito il punto di forza e la fonte di rilevanti margini positivi che hanno garantito la sopravvivenza della Cooperativa.

Inoltre, l'estrema complessità della Cooperativa se da un lato è un fattore di "diversificazione del rischio", dall'altro crea una abnorme complessità gestionale ed amministrativa che si riflette in un sovraccarico costante della struttura di staff soprattutto dell'area contabilità, pianificazione e controllo. Questa situazione, unita agli elementi di criticità evidenziati sul fronte della relazione con il Consorzio, ha generato un'estrema lentezza e incertezza nella produzione e verifica dei dati amministrativi, con conseguente forte opacità nel controllo e impossibilità di intervenire tempestivamente con azioni correttive sugli andamenti economici negativi.

Tali problematiche hanno messo realmente a dura prova la capacità di governare la Cooperativa in modo efficace e reattivo nonostante il grande impegno e la totale buona volontà dei dipendenti, del Coordinatore e del Consiglio.

L'evidente "fragilità" della Cooperativa rende quindi indispensabile - secondo il Consiglio - individuare misure strutturali che portino ad un radicale cambiamento di rotta e permettano alla "governance" della Cooperativa di interpretare meglio l'evolversi della situazione e reagire efficacemente e rapidamente.

Senza entrare nel merito di tutte le attività svolte e di tutte le aree impegnate, vogliamo comunque mettere in evidenza alcuni temi importanti:

a) Considerazioni sull'organizzazione

L'organico della Cooperativa è stato oggetto di ulteriori modifiche nel corso dell'anno. Il modello organizzativo ha visto l'istituzione di due nuovi profili, con l'assegnazione della responsabilità dell'Area Dettaglio a Ilaria Piazzano e del Settore Vendite esterne (Ingrosso e Agenzia) a Enrico Di Stefano. Per quest'ultimo settore è stato necessario un periodo di assestamento, collegato anche al cambio di referente per la materia specifica nella struttura di Altromercato. Confidiamo che la prevedibile continuità di gestione porti ad un miglioramento dei risultati.

Sono state assunte due nuove dipendenti: a supporto del Servizio Civile Universale, a fronte di un deciso aumento della propria attività, e a supporto del Settore Ingrosso, visto l'ampliamento dell'impegno lavorativo del Responsabile dell'area.

Pensiamo sia utile affrontare in questo paragrafo la situazione di difficoltà in cui versa il Progetto O'Press, anche per le sue ricadute sull'organizzazione. Le difficoltà sono legate, in modo rilevante, a due variabili esterne alla nostra Cooperativa. La prima è da individuarsi nel cambio di Direzione della Casa Circondariale di Marassi, nel febbraio del 2021. Il nuovo stile direzionale, connotato da rigidità gestionale e da una scarsa comprensione della complessità e del significato legati all'attività del Laboratorio, ha portato ad un notevole rallentamento del lavoro, fino ad arrivare a un blocco seppur limitato nel tempo, e al conseguente annullamento di un ordine. A questo si sono aggiunte tensioni interne e una caduta di motivazione dei detenuti impegnati nel progetto. La seconda è che il perdurare della pandemia ha provocato l'annullamento di un ordine rilevante da parte di Coop Nord Ovest, con un danno economico che ha pesato logicamente sul bilancio d'esercizio. Il Coordinatore e i lavoratori impegnati su questo progetto hanno dovuto affrontare una situazione difficile, con un dispiego di lavoro, tempo ed energie rilevante. Anche la campagna di crowdfunding lanciata nel mese di giugno 2020 ha avuto purtroppo un risultato poco significativo. La situazione si sta stabilizzando, ma permane la criticità del progetto.

Il perdurare dell'emergenza legata alla pandemia, infine, ha reso necessario un nuovo ricorso alla Cassa integrazione per i dipendenti, che hanno come sempre risposto con grande responsabilità.

Il CdA rende pubblicamente grazie ai lavoratori, così come vuole ringraziare tutti i volontari che anche per quest'anno si sono spesi con passione e dedizione.

b) Relazione sull'Attività Sociale ed Educativa

L'anno 2020-2021, proseguendo nel trend degli ultimi anni in cui si è volutamente agito per aumentare la visibilità della Cooperativa in ambito locale e non solo, ha visto confermata la scelta di sviluppare le attività sociali, culturali ed educative, in coerenza con lo scopo statutario (Art. 3 del nostro Statuto). La maggioranza degli eventi e delle iniziative sono state svolte da remoto, visto il perdurare della situazione emergenziale; grazie all'esperienza fatta nei mesi precedenti la qualità e il livello di quanto realizzato può essere guardato con grande soddisfazione.

Tra **le attività culturali** realizzate nell'anno di Bilancio, frutto di un costante lavoro di elaborazione e coordinamento tra gli operatori del settore, il Gruppo cultura e numerose volontarie e volontari, ricordiamo:

- 30 agosto 2020 – In collaborazione con Altromercato incontriamo al Porto Antico Matteo Piano e Luca Vettori, due campioni del volley italiano, che ci presentano la loro Associazione Brodo di Becchi e, intervistati da Giovanna Rosi, ci raccontano il loro progetto di magliette e borse create da un laboratorio sartoriale per donne straniere con tessuti africani coloratissimi e cotone bio fair trade;
- 4 novembre 2020 - Incontro online di formazione per i volontari di Cooperativa condotto da Marta Fracasso di Equo Garantito e realizzato con il contributo del Celivo: “La rivoluzione equa e solidale: planet fair trade. Analisi del modello virtuoso e rivoluzionario delle imprese eque e solidali”;
- Percorso formativo online “Equo di Liguria” realizzato in collaborazione con le realtà liguri del ComES e inserito nella Azione 3 del Progetto LR20:
 - I. 24 febbraio– RAM «Fair Trade, turismo responsabile e cultura: trent'anni di RAM»
 - II. 10 marzo – La Bottega Solidale «La storia siamo noi, il futuro siete voi»

- III. 24 marzo– Zuccherò Amaro «Il commercio equo dall'altra parte del mondo: produttori e progetti»
 - IV. 6 aprile – Bottega della Solidarietà «A scuola di mondo: percorsi didattici per un'educazione interculturale»
 - v. 21 aprile – FAIR «Per cambiare le regole del gioco: campagne sulla giustizia sociale»
 - VI. 5 maggio – Magazzini del Mondo «La bottega del mondo: il mondo in una bottega»;
- 8 marzo “Ad alta voce live”, compimento del percorso laboratoriale di Scrittura Autobiografica Multiculturale “Parliamoci” realizzato nell'autunno 2019 e conclusosi con un reading intitolato “Ad Alta Voce” nel Chiostro di Santa Maria di Castello. I testi presentati sono stati raccolti in un piccolo prezioso libro e si è scelta la sera dell'8 marzo per organizzare in modalità online un nuovo incontro tra le protagoniste del Laboratorio, Giuditta Nelli ideatrice dell'evento, Gabriella Grasso conduttrice del Laboratorio, Patrizio Colotto illustratore della pubblicazione e diverse persone collegate attraverso la diretta social su Facebook;
 - Dal 19 al 25 aprile settimana della Fashion Revolution, con iniziativa in diretta Facebook dalla bottega del Porto Antico; il 22 aprile “Re-dress yourself: reuse reduce recycle respect”, con Cristiana Crisafi e Angela Coronella;
 - L'8 maggio, in occasione della Giornata Mondiale del Commercio equo e all'interno delle iniziative proposte per il trentennale – caratterizzate dal logo *Happy Fair 30* – è stato realizzato un evento online a più voci “Tre motivi per crederci ancora”;

Si è scelto di proporre alcune testimonianze di persone che, a un certo punto della vita, hanno fatto una scelta intraprendendo percorsi nuovi, coraggiosi e di valore. Dopo il saluto di Vandana Shiva, attivista e ambientalista indiana, grande sostenitrice del commercio equo, Giovanna Rosi, giornalista e volontaria di Bottega Solidale, ha condotto il dialogo con Simone Perotti, scrittore, navigatore e ideatore del Progetto Mediterraneo, con l'attrice “giardiniera” Lorenza Zambon, ideatrice del teatro della “natura”, con il giovane cantautore genovese Mike From Campo e con i pallavolisti e sognatori Matteo Piano e Luca Vettori di “Brodo di Becchi”;

- Nella serie di eventi previsti per il trentennale in questo primo semestre del 2021 abbiamo pensato di realizzare un video che desse in forma originale significato alla nostra storia. Sono nate così l'idea di un coro, la scelta di una canzone con un testo importante, la realizzazione di un evento in presenza, quasi un flahmob, proprio ai margini dell'allentamento delle restrizioni e il conseguente video disponibile sulla pagina Fb, da conservare tra le immagini della storia di Bottega. Tutto questo è “#HAPPYFAIR30 LIVE”, realizzato al Porto Antico il 29 maggio 2021. In questi anni abbiamo intrecciato le nostre vite con quelle di migliaia di donne e uomini del commercio equo, abbiamo conosciuto la forza e il loro grande cuore. Cuore e passione guidano ancora oggi il nostro viaggio e continuiamo a volare alto: per questo la canzone scelta è stata “Ti insegnerò a volare” di Roberto Vecchioni. In questa esperienza abbiamo coinvolto anche la cantautrice genovese Giua che ha unito la sua professionalità ad un grande e contagioso entusiasmo contribuendo in maniera;
- A partire dalla fine del mese di marzo è partita la Campagna social #VOLTIDIBOTTEGA, ideata e gestita con le nostre giovani volontarie. Abbiamo pensato di festeggiare il nostro anniversario proponendo una serie di racconti ispiratori, raccolti da Elena Grandi, coinvolgendo i soci, i volontari e i lavoratori di Bottega e alcuni compagni di strada di ieri e di oggi. Vedere i volti e ascoltare i racconti di chi, a un certo punto della vita, ha fatto una

scelta e ha continuato il quotidiano cammino personale intraprendendo percorsi nuovi e legati alla storia di Bottega Solidale.

La formazione delle volontarie e dei volontari ha visto come eventi “dedicati” l’incontro con Marta Fracasso e il percorso formativo Comes Equo di Liguria. Oltre che poter partecipare, come è ovvio, a tutti gli eventi organizzati dalla Cooperativa, si è data loro informazione di diverse iniziative ed eventi, non organizzati direttamente da noi ma sicuramente di grande interesse per approfondire i temi del commercio equo e solidale, del cambiamento climatico, dell’impatto del Covid-19 sui nostri produttori, e tanti altri, comunicando i link per accedere alle diverse iniziative.

Per quanto riguarda **le attività educative** della cooperativa, nel corso dell’anno si è avviato il Progetto “Equo School 1”, nell’ambito delle azioni previste dalla Legge Regionale, attraverso:

- elaborazione dei contenuti dei laboratori da presentare alle scuole e ideazione del logo del programma, con il supporto di Yoge;
- incontri con i docenti dei due Istituti coinvolti (Vittorio Emanuele e Deledda International School) per la programmazione dei laboratori;
- realizzazione dei laboratori in quattro classi dei due istituti, con il coinvolgimento di circa 100 giovani.

Nell’ambito del **Servizio Civile** a gennaio 2021 hanno finito il loro percorso i 5 operatori volontari inseriti nel 2019 (Federica, Enrico, Chiara, Elena e Francesca attivi all’interno del progetto “Noi stiamo cambiando il mondo - Liguria”).

Il 30 aprile 2021 abbiamo avviato il nostro primo progetto di Servizio Civile Universale “OP.S! Operazione Sostenibilità” che ha visto la nostra rete ampliarsi a nuove Botteghe d’Italia. In Bottega Solidale abbiamo quindi inserito 5 nuovi volontari: Eugenio ed Enrica in ufficio, Alice a Galata e Simona al Bigo, che però ha poi rinunciato al servizio a maggio e a lei è subentrata Elisa.

I “nostri” ragazzi si sono coordinati con gli altri 60 volontari nei progetti di altre 28 organizzazioni di commercio equo e solidale in Liguria, Piemonte, Lombardia, Veneto, Toscana, Emilia Romagna e Umbria che si sono accreditate con la nostra rete “Servizio Civile Universale Altromercato”.

A tutti i nostri volontari è stato offerto un percorso di formazione di 72 ore sulle tematiche del commercio equo, realizzato in prevalenza on line, in collaborazione sia con Altromercato sia con Equo Garantito; e di altre 42 ore sui temi del servizio civile / cittadinanza attiva, realizzate sia in remoto sia in presenza avendo proposto ai ragazzi delle due giorni di formazione in presenza che si sono realizzate per i vari progetti in alternativa tra: Val Susa in Piemonte, Grosseto ospiti dell’organizzazione Frantoio del Parco (partner di Solidale Italiano di AM) e presso la Fiera 4 passi di Pace e Sviluppo a Treviso.

Nell’ambito del Servizio Civile Regionale, l’ATS di cui facciamo parte ha proposto laboratori didattici on line alle scuole superiori genovesi, in collaborazione con la Palazzo Ducale, proponendo un focus sul tema della legalità/carcere: la nostra partecipazione attiva sia nell’organizzazione sia nella gestione dell’attività ci ha permesso di parlare ai giovani studenti dell’economia solidale e in modo particolare del nostro progetto O’Press.

A gennaio 2021 è entrata a far parte dello Staff SCU Federica Fossa, in continuità con la sua conclusione di anno di servizio civile.

Rispetto al rapporto con la nostra base sociale, non possiamo che sottolineare con rammarico il limite delle nostre azioni. Non siamo riusciti a coinvolgere i nostri soci in modo sostanziale e continuativo. Il webinar con i soci per un aggiornamento sullo stato della cooperativa e sulle iniziative messe in atto per i trent’anni della Bottega Solidale, programmato per il 14 giugno, non ha in realtà avuto luogo

per la limitatissima presenza dei soci, seppure con l'accordo coi presenti. Se certamente le difficoltà sono da collegarsi anche all'emergenza pandemica e alla impossibilità ad organizzare incontri "in presenza", è altrettanto vero che non siamo riusciti a costruire momenti significativi di informazione e di confronto.

c) Considerazioni sulla mutualità prevalente

Ai sensi delle vigenti leggi la Cooperativa La Bottega Solidale società cooperativa sociale a responsabilità limitata è ammessa al regime derogatorio per quanto attiene ai criteri per la definizione della prevalenza (art. 2513 Cod. Civ.) previsto per le "Cooperative per il Commercio Equo e Solidale". Testualmente: "Cooperative per il Commercio Equo e Solidale. Sono considerate a mutualità prevalente indipendentemente dall'effettivo possesso dei requisiti dell'Art. 2513 del Cod. Civ. le cooperative che operano prevalentemente nei settori di particolare rilevanza sociale, quali le attività di commercio equo e solidale. Per attività di commercio equo e solidale si intende la vendita, effettuata anche con l'impegno di attività volontaria di soci della cooperativa, di prodotti che le cooperative o i loro consorzi acquistano direttamente da imprese di Stati in via di sviluppo o da cooperative sociali di tipo b) ai sensi della legge 8 novembre 1991, n° 381, con garanzia di pagamento di un prezzo minimo indipendentemente dalle normali fluttuazioni delle condizioni di mercato."

Vi informiamo che il Ministero dello Sviluppo Economico di intesa con gli Uffici revisione delle Cooperative, ha comunque previsto la verifica dello scambio mutualistico di cui all'Art. 2512 del Cod. Civ. anche per le cooperative ammesse a regimi derogatori.

Pertanto, ai sensi dell'Art. 2545 Cod. Civ. si evidenzia comunque la ripartizione della spesa relativa al personale dipendente in importi corrisposti a personale socio e non socio della nostra cooperativa.

Totale costo del personale dipendente (B9)	euro 363.192
Totale costo del personale dipendente socio	euro 310.721
Incidenza percentuale costo soci	85%

Inoltre, l'iscrizione della Cooperativa come cooperativa sociale la rende di diritto cooperativa a mutualità prevalente e rientrante, sempre di diritto, tra le imprese sociali e quindi tra gli enti del terzo settore.

È peraltro chiaro, come evidenziato nello Statuto Sociale, che operando la Cooperativa in conformità ai principi del commercio equo e solidale il principio mutualistico trova la sua naturale estrinsecazione verso l'esterno e cioè verso i soggetti economicamente più deboli, produttori delle merci commercializzate nelle botteghe della Cooperativa; l'interesse dei Soci è quindi strettamente legato alla solidarietà nei confronti di questi ultimi.

Come richiesto dall'Art. 2528, comma 5 Cod. Civ. ed indicato anche in nota integrativa si evidenzia che nell'anno 2018-2019 altri soci sono entrati a far parte della Cooperativa. Infatti, tutte le domande di ammissione ricevute dal Consiglio di Amministrazione sono state accolte dal momento che si trattava di persone già vicine e conosciute dal mondo della Cooperativa.

Si dichiara ai sensi dell'Art. 2516 Cod. Civ. che tutti i Soci hanno pari trattamento.

d) Considerazioni sullo stato patrimoniale, il prestito sociale e la capitalizzazione

Già è stato fatto qualche accenno ai dati patrimoniali in termini di impieghi e fonti di finanziamento, ma sinteticamente occorre ricordare che l'aumento del circolante netto, necessario alla gestione della cooperativa, ha portato la posizione finanziaria netta (considerando il prestito sociale) negativa per circa 62 mila euro.

L'incremento nel circolante netto è stato, come detto generato, dall'utilizzo degli anticipi ricevuto l'anno precedente per il progetto 3D Jail, oltre all'aumento delle rimanenze, che si cercano di diminuire, dopo la crisi derivante dal lockdown, al fine di avere un miglior indice di rotazione ed una positiva posizione finanziaria.

È sempre, comunque, obbiettivo prioritario continuare a rafforzare patrimonialmente la società per evitare ulteriori erosioni del capitale netto, che porterebbero a dover rimborsare parte del prestito sociale, il cui rapporto, rispetto al patrimonio netto, pari a 2,81 volte, pur essendo rimasto abbastanza costante è vicino alla soglia limite di tre. Quest'ultimo limite, come già ricordato l'anno passato sarà destinato a scendere in forza di nuova previsione legislativa, per ora sospesa, che lo prevede nella misura di 1.

Si ricorda come i risparmi raccolti diano un duplice vantaggio: forniscono ai Soci Risparmiatori degli interessi a ottimi tassi di remunerazione, e sono a loro volta depositati presso il Consorzio Altromercato a tassi di interessi molto remunerativi, stabiliti dal Consorzio per dare un aiuto alle cooperative consorziate, fatta eccezione per la parte del prestito che va a finanziare il Capitale Circolante Netto (in estrema sintesi sono i magazzini più i crediti meno i debiti) di Bottega Solidale, la quale pertanto riesce a non dover fare ricorso all'indebitamento bancario.

Pertanto, una restituzione di prestito inciderebbe negativamente sulla gestione sociale.

L'indice di Struttura Finanziaria, dato dal rapporto tra Patrimonio + Debiti a Medio e Lungo Termine diviso l'Attivo Immobilizzato, risulta al 30 Giugno 2021 pari a 1,44 (al 30 giugno 2020 era pari a 1,51). Conformemente alle norme dettate dalla Banca d'Italia con il "Provvedimento recante disposizioni per la raccolta del risparmio dei soggetti diversi dalle banche" emesso il 8/11/2016 ed entrato in vigore il 1° gennaio 2017 si riporta testualmente che "un indice di struttura finanziaria < 1 evidenzia situazioni di non perfetto equilibrio finanziario dovuto alla mancanza di correlazione temporale tra le fonti di finanziamento e gli impieghi della società". Da ciò consegue che la Cooperativa avendo un rapporto pari a 1,44, superiore al valore limite di 1, non presenta tale squilibrio.

In relazione alle ulteriori informazioni richieste dall'art. 2428 Cod. Civ. si segnala che:

- sono state effettuate attività di ricerca e sviluppo il cui costo sia stato capitalizzato;
- la società non ha partecipazioni in imprese controllanti, collegate o controllate;
- la società non possiede azioni e/o quote proprie né di società controllanti;
- la società non fa uso di strumenti derivati non essendo esposta in modo apprezzabile al rischio di cambio né al rischio di crescita dei tassi di interesse;
- la società non possiede sedi secondarie.

In conclusione, vi invitiamo all'approvazione del Bilancio dell'Esercizio chiuso al 30 giugno 2021 riportando a nuovo la perdita di 33.492 euro.

Genova, 15 dicembre 2021

La Presidente del Consiglio di Amministrazione

Gabriella Papone



Riclassificazione conto economico per aree di attività e per competenza gestionale

2020/2021	Dettaglio	Ingresso	Agenzia	Progetti e Cultura	Consulenza	Risparmio	Struttura	Totale
Ricavi	545	53	71	103	44	1	19	836
Costi di acquisto	325	35	0	0	0	0	0	360
Valore Aggiunto	220	18	71	103	44	1	19	476
spese personale	101	31	35	56	43	3	94	363
Altri costi	80	20	1	16	0	0	35	152
Ammortamenti	8	0	0	0	0	0	5	13
Margine operativo	31	-33	35	31	1	-2	-115	-52
Gestione finanziaria	0	0	0	0	0	10	0	10
Partite non ricorrenti	0	0	11	0	0	0	-1	10
Risultato prima delle imposte	31	-33	46	31	1	8	-116	-32
imposte							-1	-1
Risultato netto	42	-24	44	29	-3	4	-126	-33

2019-2020	Dettaglio	Ingresso	Fundraising (Progetti e Cultura)	Cultura (Servizio Civile)	Agenzia	Consulenza (+ Good-link)	Risparmio	Struttura	Totale
Ricavi	451	111	53	28	89	43	0	0	775
Costi di acquisto	-251	-62	0	0	0	0	0	0	-313
partecipazione CTM su Galata	11	0	0	0	0	0	0	0	11
Valore aggiunto	212	49	53	28	89	43	0	0	473
Personale e compensi di lavoro autonomo	97	32	32	13	38	42	3	69	326
Altri costi	98	22	11	4	5	0	0	39	179
Ammortamenti	15	1	0	0	0	0	0	4	20
Margine operativo	2	-6	10	11	46	1	-3	-112	-51
Gestione finanziaria							9		9
Partite non ricorrenti	9							7	16
Utile prima delle imposte	11	-6	10	11	46	1	6	-105	-26
imposte	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Utile netto	11	-6	10	11	46	1	6	-105	-26